

## **Risveglio**

È una mattina come tante.  
Mi ritrovo a sognare ad occhi aperti,  
nel mio letto, appena sveglia.

Intravedo tra le persiane  
piccoli fasci di luce  
che entrano e illuminano  
la stanza del mio cuore.

Nasce un nuovo giorno.  
In lontananza odo un fruscio,  
suoni di musica alle mie orecchie,  
piccoli passi, rumori familiari  
che mi fanno star bene,  
danno gioia e sicurezza.

È ora d'andare!  
Mi alzo... non mi alzo... Sì, mi alzo!  
Devo alzarmi, ma... aspetta...  
Ho voglia di assaporare  
qualche istante ancora  
la complicità del mio letto.

Una voce in lontananza parla,  
dice parole  
che ancora mi suonano  
quasi incomprensibili e dicono:  
“...il caffè!”  
Mio padre appare, sorride e va.

Dolce risveglio  
di un tempo, ahimè ormai lontano.  
Suoni, sapori, emozioni.

Apro gli occhi.  
La sveglia scandisce il tempo,  
il mio tempo, tempo d'andare...

Un nuovo giorno mi aspetta, vado  
mentre rimane nell'aria... profumo di caffè.

## **Gli esseri umani**

Corrono, gridano  
piangono e ridono.  
Sono strani gli esseri umani.  
Sono tutti uguali  
eppure tra loro  
c'è sempre qualcuno che  
per far guadagni  
riesce persino a trovare “6 mani”.  
Si arrabbiano, arraffano,  
si affannano e impazzano.  
Per far quadrare  
i loro profitti usano gli altri  
passando per... “dritti”.  
Sono strani gli esseri umani.  
Sembra siano sempre contenti  
ma poi trattengono il sorriso tra i denti.  
Non un saluto, un accenno, un pensiero,  
son tutti soli nel loro mistero.  
Non un sol gesto  
per aiutare chi chiede  
forse... in futuro... domani...  
mai tra breve.  
Sono strani gli essere umani.

Soffrono, amano si lasciano e vanno.  
L'unica cosa uguale per tutti  
resta pur sempre  
la voglia di amare.  
Amore sincero che alcuni però  
lo sanno usare solo per un po'.  
Sono strani gli esseri umani.  
Corrono, piangono, ridono e amano.  
Soffrono tutti e non si accorgono  
presi dal loro tran-tran quotidiano  
che basta poco per dare... una mano.